



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 107 del 07/07/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2008, n. 986

Cont. N.3876/97/CO. Corte di Appello di Milano. Regione Puglia c/Farmafactoring s.p.a. Ratifica in sanatoria incarico difensivo a legale esterno. Riconoscimento del debito e adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile del procedimento e confermate dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con ricorso per decreto ingiuntivo n. 6327/97, notificato dalla Farmafactoring s.p.a. in data 9/12/1997, il Presidente del Tribunale di Milano ha ingiunto alla Gestione Liquidatoria della ex USL TA/4 e alla Regione Puglia il pagamento della somma di L. 121.028.956, oltre interessi e spese del procedimento, per la fornitura di prodotti sanitari e/o farmaceutici e di prestazioni varie in favore della stessa ex USL; - con provvedimento n. 258 del 25/02/1998, la Giunta Regionale ha deliberato di proporre opposizione al suddetto decreto ingiuntivo a mezzo dell'avv. Fedele Sindaco, in qualità di difensore, e dell'avv. Cataldo Patruno del Foro di Milano, in qualità di rappresentante;
- con sentenza n. 7679 del 9/09/1999, il Tribunale di Milano ha accolto in parte l'opposizione proposta dalla Regione Puglia, ha revocato il suddetto decreto ingiuntivo e ha condannato la Regione a pagare all'opposta Farmafactoring s.p.a. la somma di L. 96.800.000, ex art. 2041 ce, oltre intessi legali dalla domanda giudiziale al saldo effettivo;
- con atto ritualmente notificato, la società Farmafactoring s.p.a. ha proposto appello, dinanzi alla Corte di Appello di Milano, avverso la succitata sentenza n. 7679/99; -il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di costituirsi anche nel giudizio di appello, con proprio provvedimento urgente in data 23/01/2002, salvo ratifica della Giunta Regionale, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Ezio Monaco del Foro di Milano;
- il giudizio si è concluso con sentenza n. 2657 del 26/09/2003, con la quale la Corte di Appello di Milano ha accolto l'appello e ha dichiarato inammissibile l'appello incidentale proposto dalla Regione. Inoltre, in riforma parziale della suddetta sentenza n. 7679/99, ha respinto l'opposizione al decreto ingiuntivo proposto dalla Regione Puglia, condannandola anche al pagamento delle spese di lite; -con nota del 13/02/2004, sollecitata con nota del 2/05/2007, l'avv. Ezio Monaco ha richiesto il pagamento della somma di euro 8.575,44 relativo alla liquidazione delle competenze professionali spettantigli a seguito dell'opera prestata a favore della Regione;
- considerato che non è possibile procedere alla liquidazione delle competenze richieste dall'avv. Monaco, in quanto agli atti d'Ufficio non risulta essere stata adottata la prevista deliberazione di ratifica

del mandato difensivo conferito allo stesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria la decisione già assunta dal Presidente G.R. pro-tempore di costituirsi nel succitato giudizio di appello a mezzo dell'avv. Ezio Monaco.

• Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria il mandato conferito in data 23/01/2002 da parte del Presidente G.R. proeurotempore, con riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante a euro 8.575,44, come da notula dello stesso e fatte salve le risultanze della liquidazione, e consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(Valore della causa: euro 62.913,00; Settore di spesa: Sanità)

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01:

Il riconoscimento del debito di euro 8.575,44, come da notula del citato legale e fatte salve le risultanze della liquidazione, comporta variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo da Cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione di partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312, relativo al saldo delle competenze professionali. All'impegno della spesa, al momento conosciuta per complessivi euro 8.575,44 in basi alla richiesta del prefato legale, si provvedere con successiva Determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale con imputazione al Cap. 1312; ciò, fatta salva la eventuale rideterminazione che della citata spesa verrà effettuata con lo stesso provvedimento dirigenziale in sede di liquidazione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n.3261 del 28.07.98.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare in sanatoria, come in premessa specificato, l'operato del Presidente G.R. pro-tempore;
- di riconoscere il debito di euro 8.575,44, effettuando la variazione compensativa di bilancio descritta nella sezione "copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 41/2007;
- di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente

esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola